



Bellinzona, 9 giugno 2011

**Risoluzione del Comitato del San Gottardo all'indirizzo del Consiglio
federale svizzero**

Dichiarazione di Bellinzona

La presente risoluzione prende spunto dai crescenti timori che le infrastrutture chiave urgentemente necessarie ai fini di un asse del San Gottardo multifunzionale saranno rinviate nel tempo. Con l'apertura delle due gallerie di base, la NTFA al San Gottardo non è ancora ultimata. Senza linee di accesso efficienti la NTFA rimarrà un'opera incompiuta incapace di esplicare pienamente i suoi effetti quale sistema di trasporto ecologico ed omogeneo. Il Comitato del San Gottardo si aspetta dal Consiglio federale e dal Parlamento che prevedano tempestivamente le risorse necessarie per colmare le diverse lacune presenti nel sistema e si adoperino affinché la NTFA divenga l'opera voluta dalla popolazione e dall'economia. In gioco vi è la qualità di vita di 3,5 milioni di persone residenti in 13 Cantoni.

I rappresentanti dei Governi dei 13 Cantoni gottardiani riconoscono che :

- entro il 2020 l'asse del San Gottardo sarà dotato di nuove capacità e consentirà nuovi collegamenti ;
- sarà realizzata la prima ferrovia di pianura attraverso le Alpi e persone e merci potranno essere trasportate da nord a sud delle Alpi seguendo un percorso più breve e senza pendenze di rilievo ;
- la Svizzera sta realizzando con le proprie forze un investimento chiave nella rete europea dei trasporti e, una volta ultimata, metterà tale opera a disposizione del traffico europeo (...);
- il Ticino beneficerà in tal modo di un collegamento rapido verso la Svizzera centrale e Zurigo con nuove possibilità di sviluppo per il Cantone, ma anche per la Svizzera e l'agglomerato di Milano .

I rappresentanti dei Governi dei 13 Cantoni gottardiani constatano tuttavia che :

- a monte e a valle delle gallerie di base del San Gottardo e del Monte Ceneri il traffico supplementare dovrà transitare ancora sulla vecchia linea del San Gottardo . Ne risulteranno problemi di capacità e una concorrenza supplementare fra traffico viaggiatori a lunga distanza, traffico regionale e traffico merci. Il traffico regionale su rotaia sul San Gottardo non può essere potenziato bensì, nell'ipotesi peggiore, dovrà essere ridotto ;
- sull'asse del San Gottardo non possono transitare carri merci con profili di 4 metri di altezza ;
- l'Europa conosce solo concetti ancora imperfetti in materia di logistica che non consentono alle merci nel traffico a lunga distanza di essere trasferite durevolmente alla ferrovia ;
- il traffico merci attraversa villaggi e agglomerazioni esponendoli a emissioni e rischi supplementari a causa del trasporto di merci pericolose ; questo contraddice lo sviluppo degli insediamenti postulato nella proposta di Progetto territoriale Svizzera ;
- esiste il pericolo che, in virtù di normative europee, il traffico merci fra Rotterdam e Genova sia favorito rispetto al traffico viaggiatori nell'attribuzione delle tracce.

I rappresentanti dei Governi dei 13 Cantoni gottardiani chiedono pertanto che :

- i problemi di capacità in Svizzera siano tempestivamente eliminati (nuove tratte e ampliamenti di quelle esistenti, oltre a ulteriori misure) ;
- con l'apertura delle gallerie di base del San Gottardo e del Monte Ceneri, fra Basilea e Chiasso/Luino possano transitare carri merci con profili di 4 metri di altezza ;
- la Confederazione esorti la Comunità europea a risanare entro il 2020 tutti i carri merci che circolano nel traffico internazionale almeno secondo le prescrizioni svizzere in materia di inquinamento fonico ;
- il Consiglio federale difenda l'autonomia nazionale in materia di attribuzione delle tracce e di tariffe.

I rappresentanti dei Governi dei 13 Cantoni gottardiani si impegnano pertanto affinché :

- l'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria in Svizzera sia armonizzato con lo sviluppo territoriale auspicato e possa essere finanziato in modo sicuro a medio e lungo termine;
- l'offerta del traffico regionale su rotaia possa essere garantita adeguatamente e tutte le regioni lungo l'asse del San Gottardo siano raggiungibili con collegamenti attrattivi nel traffico a lunga distanza ;
- il traffico merci internazionale possa essere trasferito dalla strada sulla rotaia ;
- entro il 2020 la protezione fonica nel traffico ferroviario a livello europeo sia conforme almeno allo stato attuale della Svizzera.

Firmata il 9 giugno 2011 a Castelgrande a Bellinzona.

La Dichiarazione è stata sottoscritta dai rappresentanti dei 13 Cantoni gottardisti e dagli altri membri del Comitato del Gottardo.

La versione originale con le firme è stata trasmessa al Consiglio federale. Una copia dell'originale è custodita dal Comitato del Gottardo.